



Cod. NC7/O11  
Cod. Area Legale /ne

**Protocollo Generale (Uscita)**  
**cnappcrm - aoo\_generale**  
**Prot.: 0001944**  
**Data: 09/06/2016**

Al Consiglio dell'Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
**NOVARA**

**OGGETTO: Rif. Vs. mail del 9 maggio 2016 – competenze architetto e conservatore.**

Con riferimento ai quesiti posti si evidenzia quanto segue.

1. Quanto alla questione su quali differenze intercorrono fra sostenere l'Esame di stato come architetto o come conservatore dei beni architettonici ed ambientali, è sufficiente segnalare che l'art. 17 del DPR 328/2001 sancisce la tipologia di laurea necessaria per accedere all'esame di Stato, prevedendo per l'iscrizione nel settore «architettura» la classe 4/S - Architettura e ingegneria edile - corso di laurea corrispondente alla direttiva 85/384/CEE, mentre per l'iscrizione nel settore «conservazione dei beni architettonici ed ambientali» la classe 10/S - Conservazione dei beni architettonici e ambientali o la classe 4/S - Architettura e ingegneria edile.

Il comma 3 dell'art. 17 esplicita poi lo svolgimento delle prove di esame, diverse per l'iscrizione nel settore «architettura» rispetto a quelle per l'iscrizione nel settore «conservazione dei beni architettonici ed ambientali».

2. Quanto alla questione su quali poteri di firma hanno queste due diverse figure professionali, l'art. 16 comma 1 del DPR 328/2001, per le competenze professionali di architetto, sancisce che *"formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore «architettura», ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le attività già stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto, ed in particolare quelle che implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali"*.

L'art. 16 comma 4 del DPR 328/2001 per le competenze professionali del conservatore dei beni architettonici ed ambientali, specifica invece che *"formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore «conservazione dei beni architettonici ed ambientali» a) la diagnosi dei processi di degrado e dissesto dei beni architettonici e ambientali e la individuazione degli interventi e delle tecniche miranti alla loro conservazione"*.

3. Quanto alla questione se c'è una sovrapposizione di competenze o limitazioni tra le figure professionali di architetto e conservatore dei beni architettonici ed ambientali, si rinvia a quanto sopra esposto, relativamente alle differenze tra l'art. 16 comma 1 e 16 comma 4 del DPR 328/2001.





Dall'esame di tali articoli di legge si evince che le competenze del conservatore sono orientate alla diagnosi ed alla individuazione degli interventi e delle tecniche più idonee alla conservazione dei beni architettonici ed ambientali, con un ruolo di supporto specialistico al progettista che, nel caso di beni di valore storico artistico, altri non può essere che un architetto.

Va difatti rammentato che rimangono ferme, per l'architetto, le competenze ex art. 52 RD 2537/1925, ove si prevede che *"Formano oggetto tanto della professione di Ingegnere quanto di quella di Architetto le opere di edilizia civile, nonché i rilievi geometrici e le operazioni di estimo ad esse relative"* e che *"tuttavia le opere di edilizia civile che presentano carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla legge 20 giugno 1909, numero 364, per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di Architetto, ma la parte tecnica può essere compiuta tanto dall'Architetto quanto dall'Ingegnere"*.

Tali disposizioni vanno lette congiuntamente con l'art. 3 comma 1 del DPR 328/2001, il quale sancisce che *"i settori istituiti nelle sezioni degli albi professionali corrispondono a circoscritte e individuate attività professionali"*.

Con i migliori saluti.

*Il Coordinatore del Dipartimento  
Riforme e Politiche per la professione  
(arch. Massimo Crusi)*

*Il Consigliere Segretario  
(arch. Fabrizio Pistolesi)*

*Il Presidente  
(arch. Giuseppe Cappochin)*